

INTERROGAZIONE

(risposta scritta)

N. 2117 - Notizie in merito al Castello dei Naselli d'Aragona sito a Comiso (RG).

Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, premesso che:

la struttura originaria del Castello dei Naselli d'Aragona sito a Comiso (RG) esisteva già nel Trecento. La parte antica del Castello, il Battistero dedicato a San Gregorio Magno, con resti di affreschi risalenti all'anno mille, è una delle nove cappelle dedicate al Santo in Sicilia;

già dimora dei proprietari, i Conti Naselli, dopo il terremoto del 1693 il castello venne restaurato e, nel corso del Settecento, arricchito di logge e trifore, finché una parte di esso fu adibita a teatro e l'altra a carcere mandamentale;

rilevato che il castello è di proprietà di una antica famiglia nobile che attualmente lo abita e recentemente lo ha posto in vendita;

considerato che:

il castello dei Naselli d'Aragona risulta essere un immobile così rilevante dal punto di vista storico, artistico e architettonico, che riassume senz'altro la storia plurisecolare della città di Comiso;

l'emergenza che stiamo vivendo ha duramente colpito alcuni settori dell'economia, in particolare il mondo della cultura e del turismo, comparti, questi, che assumono un rilievo particolare anche per la loro valenza economica nella nostra economia. E', pertanto, fondamentale che per il grande patrimonio culturale che rappresenta per la città di Comiso e per i suoi cittadini, il Castello dei Naselli d'Aragona non può restare privato, ma deve diventare un bene pubblico per il rilancio della cultura e del turismo di un intero territorio;

per sapere se alla luce di quanto esposto non si ritenga di considerare l'opportunità di acquisire al patrimonio regionale il bene oggetto della presente interrogazione.

(L'interrogante chiede risposta scritta con urgenza)

(21 aprile 2021)

DIPASQUALE